



PROVINCIA DI TORINO

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

Torino, 20/09/1999

PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE

N. 152297 Protiz _____

DATA 30-09/1999

Struttura Mittente 103000001

Strutt. Dest. _____

Al Signor Sindaco
del Comune di
PRALORMO

e p.c. Alla REGIONE PIEMONTE
Assessorato all'Urbanistica
C.so Bolzano, 44
TORINO

Oggetto: Progetto Preliminare di Variante strutturale al P.R.G.C. - Parere di competenza da parte della Provincia di Torino.

Con nota n. 7879/UT del 09/06/1999, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il Progetto Preliminare della Variante strutturale al P.R.G.C. ed i relativi atti di adozione.

In riferimento a quanto sopra, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 20/09/1999, formulata alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621 - 71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione Piemonte, e degli strumenti di pianificazione sovracomunale esistenti, si esprime il parere di competenza in merito ai contenuti della variante in oggetto. Parere che risulta così articolato:

"In primo luogo si rileva che l'altopiano di Pralormo risulta individuato dal P.T.C. tra le aree di particolare pregio ambientale e paesistico, per le quali l'art. 14.4.1 delle N.d.A. prevede che *"I PRGC devono adeguarsi alle norme rivolte alla tutela e alla valorizzazione dei beni sopra indicati secondo i disposti cartografici e normativi contenuti nei rispettivi piani paesistici e piani territoriali. Fino all'adozione dei piani paesistici e dei piani territoriali con valenza paesistica, in assenza di normativa specifica stabilita dal presente PTC o da specifiche disposizioni di legge per le singole categorie di beni rientranti nell'ambito dei siti delimitati, i PRGC dovranno contenere appositi approfondimenti per l'individuazione e la tutela dell'ambiente naturalistico e paesaggistico esistente, per il corretto inserimento sul territorio degli interventi edilizi ammessi"*.

Si rileva inoltre che la variante non riporta un Biotopo di interesse comunitario individuato ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" BC 10051 PESCHIERE E LAGHI DI PRALORMO.

In base alle N.d.A. del P.T.C. (art. 14.3.1) nell'ambito delle aree interessate dal Biotopo *"... sono consentiti esclusivamente gli interventi che non compromettono il raggiungimento degli obiettivi"*

di tutela e che non alterino le caratteristiche naturalistico - ambientali e le tendenze evolutive naturali".

In riferimento all'area per attività produttive di nuovo impianto PN 1, si riscontra che la stessa, in base alle indicazioni delle N.d.A. del P.T.C., ricade in un ambito marginale, per il quale si prevede il "riordino e contenimento delle nuove previsioni insediative"; inoltre in riferimento alla sua localizzazione, lungo la S.S. n. 29, si richiama l'art. 11.6 delle N.d.A. del P.T.C. che prevede "Al di fuori dei centri abitati i piani regolatori non possono localizzare aree di espansione e di completamento che prevedano nuovi accessi veicolari diretti sulle strade statali, regionali o provinciali; tali accessi possono avvenire esclusivamente con derivazioni, adeguatamente attrezzate, dagli assi stradali di interesse sovracomunale ed opportunamente distanziate in rapporto alle esigenze di visibilità dell'arteria principale e di scorrevolezza del traffico di transito".

Rilevato infine che il Comune non rientra nell'ambito dei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C., si richiama l'art. 9.2.4 delle N.d.A. del P.T.C. stesso, che prevede: "(omissis) Nei Comuni non compresi nei sistemi di diffusione urbana i piani regolatori sono essenzialmente rivolti al soddisfacimento dei fabbisogni pregressi e della domanda aggiuntiva locale; interventi di nuova costruzione in aree di espansione e di completamento non dovranno in ogni caso comportare incrementi superiori al 10% della popolazione residente dalla soglia di incremento massimo percentuale sono esclusi tutti gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, ivi compreso l'intervento di ristrutturazione urbanistica".

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)
